

VERBALE NR.17 DEL 26/04/2018 approvato nella seduta del 21/06/2018

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di aprile, previo convocazione prot. nr. 470 del 21/04/2018 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino per discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- 1) Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti.
- 2) Terne per concorsi, commissioni, etc.
- 3) Esoneri attività formativa.
- 4) Richiesta patrocini, nulla-osta, convenzioni etc.
- 5) Parere di congruità parcelle professionali (relazione Consigliere BUONOPANE).
- 6) Festa degli Auguri e del Senatore dell'Ordine, determinazioni (relazione Consigliere RECINTO).
- 7) Rendicontazioni attività formative. Determinazioni.
- 8) Formazione Gruppi di Studio e/o Commissioni Dipartimenti (relazione il Presidente).
- 9) Convenzione per gestione sito e rivista telematica dell'Ordine (relazione Consigliere CIASULLO).
- 10) Approvazione Bilancio Consuntivo 2017 (relazione Tesoriere AQUINO).
- 11) Comunicazioni del Presidente.

Alle ore 17.00 sono presenti i Consiglieri Antonio AQUINO, Giovanni ACERRA, Regina ARGENIO, Gennaro BUONOPANE, Gaetano D'AGOSTINO, Carmine FASULO, Luigi MASI, Francesco MONACO, Vincenzo ZIGARELLA.

PUNTO 1

Esaminata la documentazione prodotta dall'ing. Gabriella MASELLI, prot. nr. 431 del 13/04/2018, il Consiglio delibera all'unanimità di iscrivere la collega alla sezione A dell'Albo Professionale, settore civile e ambientale, con il numero 2917.

Alle ore 17.12 interviene il consigliere RECINTO.

Con riferimento alla richiesta di iscrizione della società Management House Italia Stp Srl, considerato che il CNI non ha emanato ulteriore circolare regolante le iscrizioni delle stp mancanti della indicazione dell'attività prevalente, e che questo Ordine ha richiesto parere in merito, ancora non pervenuto, si ritiene di non procedere alla modifica del regolamento. Inoltre, si fa presente che la stp ha fatto richiesta di iscrizione ai sensi dell'art. 8 comma 2 del decreto 8 febbraio 2013 n.34 che recita testualmente "la società multidisciplinare è iscritta presso l'albo o il registro dell'Ordine o Collegio professionale relativa all'attività individuata come prevalente nello statuto o nell'atto costitutivo" indicazione mancante nella domanda. Per tali motivazioni si ribadisce che non è possibile iscrivere la stp e si dà incarico al segretario di comunicare la decisione assunta.

Il consiglio approva all'unanimità.

PUNTO 2

Nulla da trattare.

PUNTO 3

In ottemperanza alle disposizioni riguardanti la privacy viene omessa la trattazione.

PUNTO 4

Esaminata la nota prot. nr. 488 della Confcommercio riguardante la richiesta di patrocinio gratuito per le edizioni del Seminario "Riqualficazione energetica e sismica. Investiamo nel nostro futuro", il Consiglio delibera di aderire, autorizzando l'uso del logo solo a tal fine e disponendo la pubblicazione sul sito dell'Ordine all'esito della puntuale organizzazione di ciascuna edizione.

Alle ore 18.08 interviene il Consigliere EVANGELISTA

Alle ore 18.24 interviene il consigliere CASALINO

In riferimento alla richiesta pervenuta da parte dei delegati Inarcassa ing. Fasulo e arch. Petecca il Consiglio approva all'unanimità di concedere il patrocinio e di incaricare il consigliere ARGENIO di coordinare la coorganizzazione dell'evento unitamente agli enti coinvolti, approfondendo a chi è delegata l'attribuzione e la gestione dei crediti. Relativamente alla richiesta di impegno di spesa il consiglio, con l'esclusione del consigliere RECINTO, approva l'impegno di spesa dei 1000€ dando mandato al consigliere delegato di ricercare eventuali sponsor per l'ottimizzazione della spesa.

Prende la parola il consigliere RECINTO che espone le richieste di convenzione pervenute da Cliché Pubblicità S.n.c., Palestra "Officina 2.0", Prosciuttificio Vittorio Ciarcia snc, Tenuta Ippocrate, il Consiglio delibera di aderire alle condizioni indicate nelle offerte allegate al presente verbale.

In riferimento all'evento organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino dedicato alla Prevenzione Incendi che si terrà in Torino nei giorni 8 e 9 giugno 2018, il Consiglio delibera di dare diffusione all'iniziativa.

Prende la parola il consigliere FASULO che, avendo richiesto di relazionare in merito all'attività svolta nell'ambito delle deleghe ricevute, aggiorna i consiglieri su quanto è stato effettuato finora. In merito

all'incontro che si terrà a Cosenza, per i consiglieri appartenenti all'albo B, il giorno 27/04/2018 il consiglio autorizza il consigliere FASULO a partecipare all'incontro valutando il migliore mezzo di trasporto da utilizzare stante le difficoltà oggettive di raggiungimento del luogo previsto per l'incontro.

In riferimento all'incontro SIA da tenersi in Foggia il giorno 11 maggio 2018 il Consiglio autorizza alla partecipazione i consiglieri MONACO, BUONOPANE e un ulteriore consigliere che ne dia la disponibilità.

Prende la parola il Segretario il quale, in riferimento alla circolare del CNI riguardante una serie di seminari formativi sull'organizzazione e modalità di funzionamento del sistema ordinistico, avendo preventivamente avuto assenso alla partecipazione da parte dei componenti del consiglio di disciplina, VIGLIOTTA e CORVIGNO, e dei componenti del consiglio dell'Ordine, CASALINO, BUONOPANE, D'AGOSTINO, ARGENIO e ACERRA, il Consiglio delibera all'unanimità la partecipazione.

Il consigliere RECINTO in qualità di responsabile della squadra di calcio chiede di poter accompagnare la squadra di calcio durante la trasferta a Siracusa; il consiglio all'unanimità approva.

PUNTO 5

Nulla da trattare.

PUNTO 6

Alle ore 19.27 interviene il Consigliere CIASULLO

Alle ore 19.36 interviene il consigliere IANNICIELLO

Prende la parola il consigliere RECINTO che illustra i fatti accaduti in merito all'evento di cui all'odg, come da relazione allegata.

Alle ore 20.35 si allontana il Consigliere CIASULLO

Alle ore 21.00 si allontana il Consigliere EVANGELISTA

Dopo ampia discussione viene posta ai voti l'approvazione a sanatoria dell'evento "festa di fine anno" che ha comportato una spesa complessiva pari ad €.7.147,51; considerando la somma prevista nel capitolo relativo ne scaturisce una maggior spesa rispetto al predetto capitolo pari ad €. 1.647,51.

Avendo provveduto all'asestamento del bilancio in data 28/11/2017, così come illustrato dalla commercialista Dott.ssa Flavia Stanco, ne scaturisce un debito fuori bilancio per la somma in precedenza enarrata e pari ad €. 1.647,51. Circostanza ribadita dal Tesoriere AQUINO. Si procede alla votazione:

- votano a favore i consiglieri BUONOPANE, D'AGOSTINO, RECINTO e MASI;
- il consigliere ACERRA si astiene con la seguente motivazione: "non è stata preventivamente autorizzata la spesa in una seduta di consiglio e che la stessa ha splafonato la somma prevista nel relativo capitolo di spesa del bilancio; inoltre, non sono a conoscenza di come sono state liquidate le spese accessorie". Si associano all'astensione con la stessa motivazione del consigliere ACERRA i consiglieri CASALINO, ARGENIO, AQUINO, FASULO, MONACO e ZIGARELLA.
- il consigliere IANNICIELLO esprime voto contrario.

Visto l'esito della votazione l'evento "festa di fine anno" risulta approvato nell'ambito dell'impegno di spesa previsto nel capitolo.

Alle ore 21.24 interviene il consigliere EVANGELISTA

Il presidente prende atto della motivazione al voto fornita dal consigliere ACERRA, e si permette "di ricordare al consiglio che della festa è stato discusso per un lungo tempo in un precedente consiglio e si sono avuti una serie di confronti per cercare con gli incaricati e con buona parte dei consiglieri attraverso comunicazioni trasmesse come mail e soprattutto con whatsapp, la spesa per la festa era inserita in apposito capitolo di bilancio del 2017 che comprendeva le uscite per un importo di 8.000€ ed entrate per un importo ricorda di circa 5.000€; e ricorda che in consiglio si è cercato di ridurre la spesa complessiva intorno ai 3.000€." Il presidente conviene che "la maggiore somma spesa rispetto all'importo definito nel bilancio assestato" ma comunque il presidente "ricorda a sé stesso e a tutti che complessivamente la spesa non ha superato i massimi previsionali che il consiglio si era imposto come somma conguagliata tra le spese effettive e i contributi che versavano i partecipanti."

Il presidente ringrazia comunque il consiglio per aver definito una questione che da tempo creava disagi e amarezze tra tutti e il presidente chiede di farsi portavoce con i nostri consulenti per individuare il sistema economico contabile a giustificazione di una spesa che a giudizio del presidente si è resa necessaria per effettuare una manifestazione sicuramente importante e che in qualche modo anche doverosa nei confronti del senatore festeggiato in quella serata e di tutti i colleghi che ci tenevano a partecipare ad una riunione in occasione delle feste di fine anno.

Il consigliere AQUINO propone di anticipare il punto relativo al bilancio; il consiglio approva l'anticipazione.

PUNTO 10

Prende la parola il Tesoriere AQUINO il quale preliminarmente all'intervento in consiglio della consulente fiscale Dott.ssa Flavia STANCO, illustra il documento di bilancio elaborato insieme alla consulente e

relazionando sui diversi capitoli che hanno subito variazioni.

Interviene alla seduta di consiglio la consulente fiscale dott.ssa Flavia Stanco che avvia la relazione sul bilancio illustrando prima la variazione avvenute sulle entrate sui vari capitoli e successivamente le uscite. Dalla relazione risulta un disavanzo di amministrazione di 21.000€.

Sentita la relazione del consulente e del tesoriere si pone a votazione l'approvazione del bilancio con la correzione annotate in bozza relative all'evento di cui al punto precedentemente discusso e parte integrante del presente verbale, i presenti, con l'astensione del consigliere EVANGELISTA, approvano il bilancio consuntivo 2017.

Il consiglio inoltre, decide che l'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo verrà convocata in prima convocazione, il 28 maggio e, in seconda convocazione, il giorno successivo.

Alle ore 22.39 si allontana il consigliere RECINTO.

PUNTO 7

Prende la parola il consigliere D'AGOSTINO il quale rendiconta sull'attività formativa svolta fino ad oggi.

Il consigliere D'AGOSTINO, relativamente all'evento formativo svoltosi presso l'hotel De La Ville il 21 marzo 2018, chiede l'approvazione a sanatoria dell'evento "NTC 2018", sia ai fini formativi con riconoscimento dei 3+3 crediti formativi, sia del rendiconto delle spese sostenute. In particolare, chiede l'approvazione della spesa sostenuta, pari ad €302,50, corrispondente al 50% dell'intera somma che si è resa necessaria per la colazione di lavoro offerta ai relatori e relativi accompagnatori. Lo stesso D'AGOSTINO precisa che il restante 50% della spesa è stato liquidato dall'ordine degli architetti.

Si procede alla votazione:

- votano a favore i consiglieri D'AGOSTINO, BUONOPANE, IANNICIELLO E MASI;
- i consiglieri AQUINO, ARGENIO, CASALINO, EVANGELISTA, MONACO, ACERRA, ZIGARELLA e FASULO si astengono adducendo la seguente motivazione: "pur riconoscendo la valenza scientifica dell'evento si ribadisce il concetto che le spese e i cfp vanno preventivamente deliberati in una riunione di consiglio".

La proposta è approvata

PUNTO 8

Il presidente indica la necessità di formare delle commissioni coinvolgendo i colleghi non consiglieri alla partecipazione anche in virtù della mail precedentemente inoltrata dallo stesso presidente e pubblicata sul sito nella sezione "comunicazioni del Presidente".

Il segretario ritiene opportuno creare degli appositi gruppi di lavoro nel momento in cui ve ne sia la necessità e non commissioni permanenti.

Il consigliere IANNICIELLO fa presente che la precedente comunicazione di cui sopra, essendo priva dell'indicazione dei dipartimenti, può essere integrata per maggiore chiarezza. In virtù della proposta, il consiglio decide di incaricare il consigliere IANNICIELLO a strutturare una bozza di mail da sottoporre al consiglio con le macro aree da inserire.

PUNTO 9

Essendosi precedentemente allontanato il Consigliere CIASULLO si rinvia la trattazione del punto ad un prossimo consiglio.

PUNTO 11

Il presidente comunica che ha inviato una mail a tutti i consiglieri, da assumere a verbale, redatta dopo attenta riflessione, alla luce delle precedenti comunicazioni inviate dai consiglieri.

Il consigliere ACERRA chiede chiarimenti sull'ultimo capoverso: "*L'unica cosa su cui il mio personale impegno si allontanerà da quanto previsto nel documento programmatico sarà la durata del mandato presidenziale che, nato da una richiesta fatta dagli amici Maglio e Fasulo e dalla loro volontà di non far mancare un ulteriore contributo di esperienza al nuovo Consiglio, reputerò compiuto appena il treno si sarà avviato, anche grazie a quel contributo, sui giusti binari*", ed in particolare sui tempi che lo stesso presidente intende circa il compimento del suo mandato.

I consiglieri IANNICIELLO e AQUINO propongono di rimettere al consiglio tutte le cariche, ridistribuendo poi le stesse, per addivenire ad una soluzione condivisa nello spirito collaborativo del gruppo.

In virtù della mail inviata dal presidente e nonché della diffida protocollata in segreteria, i consiglieri MONACO, ZIGARELLA e ARGENIO chiedono chiarimenti al mancato inserimento all'odg delle tre richieste di sfiducia protocollate nei modi e nei termini previsti dal regolamento; il presidente non ritiene di dover dare spiegazioni.

Il presidente ribadisce che la discussione si è incanalata su argomento che non è inserito all'odg dell'attuale consiglio e pertanto non può essere discusso in funzione di quanto previsto dal regolamento delle attività del consiglio; per questa ragione invita il consiglio a non derogare da norme e regolamenti e non essendoci altro da discutere ritiene di chiudere la seduta e rinviare ad altra data ulteriori argomenti che in qualche modo i

consiglieri avranno interesse a discutere.

Il consigliere MONACO rinnova la richiesta di sapere dal presidente per quale motivo ha ommesso di portare in consiglio la richiesta di sfiducia prevista dall'articolo 9 del citato regolamento omettendone la discussione. Il presidente ribadisce che ha dato concreta risposta alle osservazioni contenute nelle dichiarazioni del consigliere MONACO e ribadisce l'assoluta illegittimità della prosecuzione del consiglio e invita i consiglieri ad allontanarsi dall'aula consiliare riservandosi ogni ulteriore determinazione a riguardo di quanto espresso nelle ultime dichiarazioni.

Il consigliere ARGENIO precisa che in precedenza sono state presentate delle richieste di punti da mettere all'odg (sfiducia del presidente) richieste che sono state disattese nonostante sia stata successivamente presentata anche una diffida ad adempiere; in ragione di ciò il consigliere ARGENIO dichiara che non aveva bisogno di alcuna risposta ma semplicemente della indicazione nell'odg del punto esplicitamente richiesto.

Il consigliere D'AGOSTINO fa presente, alla luce di quanto prevede il regolamento delle attività del consiglio, che rientra nella prerogativa del presidente la formulazione dell'odg e altresì rientra nella prerogativa dei singoli consiglieri la presentazione di eventuali punti aggiuntivi allo stesso evidenziando altresì che le relative deliberazioni devono essere assunte nel rispetto di quanto previsto dal regolamento.

Il consigliere ARGENIO precisa che ai sensi dell'art.10 comma 4 del regolamento il presidente inserisce nell'odg gli argomenti la cui discussione sia stata chiesta da almeno due consiglieri o un vicepresidente.

Il consigliere EVANGELISTA fa notare che l'art10 del regolamento al punto 5 che è possibile aggiungere all'odg un punto all'odg purché abbia il voto della maggioranza dei consiglieri eletti.

A questo punto i consiglieri MONACO, ARGENIO e ZIGARELLA propongono la mozione di sfiducia del presidente; questa viene messa ai voti, votano a favore i consiglieri AQUINO, CASALINO, ARGENIO, ACERRA, IANNICIELLO, EVANGELISTA, MONACO ZIGARELLA e FASULO; si astiene il consigliere BUONOPANE.

Il consigliere D'AGOSTINO fa presente che non può esprimere alcuna votazione in quanto ai sensi del regolamento delle attività del consiglio possono essere trattati ai sensi dell'art10 comma 7 i soli argomenti inseriti all'odg e l'oggetto della votazione non rientra tra di essi e pertanto ritiene che si stia mettendo in essere una attività non ritenuta legittima.

Il presidente ribadisce che il consiglio è stato chiuso da tempo non essendoci altri argomenti all'odg da trattare e si riserva ogni azione prevista dalla normativa vigente per contestare l'illegittimo comportamento dei consiglieri.

Il consigliere D'AGOSTINO ad ogni buon fine all'odg di fatto aggiuntivo relativo alla mozione di sfiducia esprime il voto contrario.

Il consigliere EVANGELISTA dichiara che le due dichiarazioni del consigliere d'agostino sono contraddittorie.

Il consigliere MONACO fermo restando le illegittimità già denunciate fa notare semplicemente che il presidente attuale non ha più la maggioranza.

Il consiglio delibera formalmente approvata la mozione di sfiducia con la maggioranza dei consiglieri eletti, dichiara pertanto l'ing. MASI dimesso dalla carica di presidente e procede all'elezione del nuovo presidente.

Il consigliere D'AGOSTINO fa presente che la deliberazione non è stata all'unanimità dei presenti e pertanto ai sensi dell'art 10 comma 5 non può ritenersi validamente espressa e conseguentemente invita tutti i consiglieri al compiuto rispetto delle norme regolamentari al fine di evitare di commettere illegittimità.

Il consigliere ARGENIO richiama l'articolo 9 comma 3 del regolamento e precisa che la mozione di sfiducia viene approvata dalla maggioranza dei consiglieri eletti.

Il consigliere D'AGOSTINO fa presente che il regolamento deve essere applicato nella sua organicità e non estrapolando in maniera semplicistica vari punti dei singoli articoli ed in particolare fa presente e ribadisce quanto chiaramente indicato all'articolo 10 comma7 in cui è chiaramente riportato l'oggetto degli argomenti che possono essere trattati nella riunione di consiglio ed invita nuovamente i consiglieri ad attenersi al regolamento.

Il consigliere MONACO alla luce di quanto detto ribadisce ancora una volta che l'applicazione del regolamento non può essere richiesto ad uso e consumo.

Il consigliere MASI dichiara che: "si sta effettuando un'autentica azione intimidatoria tendente a bloccare lo svolgimento delle attività di consiglio ed in aperto contrasto ed in violazione chiara ed esplicita di tutta una serie di norme. Per questa ragione dichiara che agirà in ogni sede per ripristinare la legalità nel consiglio cominciando ad interessare il CNI ed il Ministero di Grazia e Giustizia informandoli dell'accaduto e invitandoli ad intervenire anche in modo sostitutivo; ribadisce ancora una volta che ai sensi di norme e regolamenti il consiglio è stato dichiarato ultimato e pertanto il comportamento adottato da alcuni consiglieri è chiaramente e apertamente illegittimo".

Alle ore 1.12 si allontana il consigliere BUONOPANE.

Il consigliere EVANGELISTA dichiara che il consigliere MASI non è più presidente e non può dichiarare di essere più presidente e né che è stato intimidito. Allega altresì parere del Ministero di Grazia e Giustizia e del CNI a supporto della maggioranza del consiglio.

Il consiglio procede all'elezione del nuovo presidente, si propone il consigliere ZIGARELLA, prima della votazione le funzioni di segretario vengono assunte dal consigliere FASULO in qualità di consigliere più giovane. In merito alla candidatura del consigliere ZIGARELLA il Consiglio si esprime nel modo seguente: votano a favore i consiglieri AQUINO, CASALINO, ARGENIO, ACERRA, IANNICIELLO, EVANGELISTA, MONACO, ZIGARELLA e FASULO.

Il consigliere D'AGOSTINO fa presente che ancora una volta si stanno mettendo in essere procedure illegittime e non conformi a quanto dettato dalle norme regolamentari e conseguentemente ritiene di non poter e dover esprimere alcuna votazione evidenziando che si sta in particolare contravvenendo a quanto previsto dall'art. 9 e 10 del regolamento, riservandosi successivamente, vista l'ora tarda, di dettagliare quanto appena dichiarato.

“Il Presidente MASI (così come dichiaratosi n.d.r.) stigmatizza il comportamento dei consiglieri, li invita a recedere da quanto illegittimamente determinato e invita in particolare i consiglieri che hanno pensato di nominarsi in funzioni che sostanzialmente implicano obblighi comportamentali specifici di evitare di attivare ogni azione perché chiaramente illegittima e sostanzialmente illecita. Ribadisce per l'ennesima volta che si sta perpetrando un abuso totalmente in dispregio di norme e regolamento e si sta provocando una crisi istituzionale che determinerà conseguenze estremamente negative per tutta la categoria”.

Il consigliere D'AGOSTINO attesa la delicatezza e la portata delle dichiarazioni inserite nella seduta odierna chiede formalmente, a chiusura del consiglio, una stampa della bozza del verbale sottoscritta dai presenti.

Il consigliere EVANGELISTA ricorda ai consiglieri MASI e D'AGOSTINO che il presidente viene eletto in seno al consiglio.

Il Segretario facente funzione FASULO chiede al consigliere MASI quale sia la sua espressione di voto.

“Il Presidente (così come dichiaratosi n.d.r.) risponde per mera educazione alla domanda formulata dal consigliere FASULO, dichiaratosi illegittimamente segretario, ribadendo l'assoluta illegittimità di quello che si sta perpetrando a danno della categoria che per tale ragione si vedrà impedire ogni attività ulteriore con enormi ritardi che produrranno danni a tutti gli iscritti per il blocco delle attività consiliari scaturenti dai procedimenti impropri messi in essere questa sera da alcuni consiglieri”.

Il consigliere EVANGELISTA fa presente al consigliere MASI che tutte queste azioni intraprese sono volte agli interessi degli iscritti in quanto da mesi il Consiglio è impedito di operare nella maniera più ampia.

Il consigliere MONACO relativamente a quanto avvenuto oggi in consiglio fa presente che il comportamento dei consiglieri che “rappresentano la maggioranza” è stato assunto in quanto, nonostante le richieste e le diffide fatte, all'odg non è stata mai posta la richiesta di sfiducia così come prevede il regolamento.

Visto l'esito della votazione viene eletto Presidente il Consigliere ZIGARELLA, il quale ringrazia e non potendo più ricoprire la carica di segretario propone al Consiglio come segretario dell'Ordine il consigliere MONACO il quale accetta la candidatura e si passa alla votazione.

In merito alla candidatura del consigliere MONACO il Consiglio si esprime nel modo seguente: votano a favore i consiglieri AQUINO, CASALINO, ARGENIO, ACERRA, IANNICIELLO, EVANGELISTA, MONACO, ZIGARELLA e FASULO.

Il Consigliere D'AGOSTINO ribadisce quanto già espresso nella precedente dichiarazione e pertanto non ritiene di poter esprimere alcuna votazione ad argomenti non presenti all'odg.

Il segretario facente funzione FASULO chiede al consigliere MASI quale sia la sua espressione di voto.

Il Consigliere MASI non risponde alla richiesta appena formulata.

Visto l'esito della votazione viene eletto Segretario il Consigliere MONACO, il quale ringrazia.

Il Segretario facente funzione FASULO trasferisce la stesura del verbale al neo eletto Segretario MONACO.

Il neo eletto Presidente ZIGARELLA si riserva di proporre un nuovo organigramma e documento programmatico in un prossimo Consiglio. Si riserva di indire l'assemblea straordinaria per rendere conto dell'accaduto e presumibilmente questa potrebbe combaciare con l'assemblea da convocare per l'approvazione del bilancio.

Il consigliere D'AGOSTINO relativamente alle due precedenti votazioni laddove le stesse siano da intendersi e/o riferirsi, per motivazioni e procedure allo scrivente non chiare, ad argomenti aggiuntivi all'odg chiarisce che la propria votazione è da intendersi nettamente contraria.

Del che è verbale che si chiude alle ore 1,59

Il presente Verbale è redatto ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento delle attività del Consiglio e, quindi, le determinazioni adottate nella presente seduta del Consiglio sono immediatamente esecutive e valide.

I SEGRETARI
(ing. Vincenzo ZIGARELLA)

IL PRESIDENTE
(ing. Luigi MASI)

(ing. IUNIOR Carmine FASULO)

(ing. Vincenzo ZIGARELLA)

(ing. Francesco MONACO)